

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012

Decreto n. 1825 del 18 Luglio 2018

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Edifici Scolastici Temporanei (EST) Lotto 24 e dei Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) Lotto 25 in Comune di San Possidonio (MO).

Deposito del maggior importo dell'indennità di espropriazione ed occupazione temporanea determinata dalla Corte d'Appello di Bologna, 1^a Sezione Civile, con Ordinanza n. 5285/2017 del 02/10/2017, nella causa R.G. n. 2804/2015 promossa dal Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato Ricostruzione Sisma 2012 ex D.L. n. 74/2012 conv. con mod. in L. n. 122/2012 e ss.mm.ii. contro i Sig.ri Mara Grisendi, Paolo Marchini, Paola Marchini, Anna Lisa Benatti e Berta Franca Ferrari, relativa alle aree site nel Comune di San Possidonio (MO), catastalmente individuate al foglio 5, mappale 647, 648 (entrambi ex mappale 573), 649 e 650 (entrambi ex mappale 575).

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012, e con i quali è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze, in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'art. 2-bis, comma 44, del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 che ha prorogato ulteriormente il suddetto stato di emergenza al 31 dicembre 2020;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015” di modifica, tra l’altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell’Agenzia di protezione civile in “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”;

Preso atto che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in base all’art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare il comma 1 dell’articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 07 agosto 2012, il quale enuncia che “i Commissari delegati di cui all’art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l’adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell’articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all’alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo “E” o “F”, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell’ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi”;

Preso atto che il comma 2 dell’articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i “Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d’urgenza delle aree individuate”;

Visto il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l’anno scolastico 2012-2013, approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 05/07/2012, e successive modifiche, integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede la realizzazione di edifici scolastici provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, per consentire lo svolgimento dell’attività didattica nell’anno scolastico 2012-2013;

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare al sottoscritto Commissario Delegato l’indicazione delle aree all’interno delle quali realizzare gli edifici scolastici provvisori;

Considerato che il programma straordinario relativo alla riapertura delle scuole è stato sottoposto al Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell’ordinanza n. 1 dell’8 giugno 2012, che lo ha condiviso

nelle sedute del 28 giugno e 3 luglio 2012;

Rilevato che con ordinanza n. 6 del 05/07/2012 e successive modifiche ed integrazioni, per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST), e con ordinanza n. 15 del 31/07/2012 e successive modifiche e integrazioni, per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS), si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Preso atto che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

Considerato che i prefabbricati modulari scolastici, gli edifici scolastici provvisori e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al periodo di tempo necessario per la ricostruzione degli edifici scolastici distrutti o alla riparazione di quelli gravemente danneggiati e pertanto inagibili;

Considerato altresì che è risultato opportuno, stante la realizzazione delle urbanizzazioni effettuate sulle aree occupate e stante la necessità di dover garantire la continuità nell'utilizzo delle realizzazioni costruite da parte delle popolazioni colpite ed agli enti pubblici di riferimento, procedere all'esproprio delle aree sulle quali insistono le predette strutture;

Rilevato che per mezzo dei decreti n. 131 del 05/11/2012 e n. 498 del 31/03/2014 ed a seguito di ulteriore proroga con scadenza al 31/12/2018 (nota dell'Agenzia delle Entrate prot. Age.Agedremr.RegistroUfficiale.0072576.22-12-2016-U assunta al CR/2016/70323 del 23/12/2016) è stato disposto di avvalersi dell'Agenzia delle Entrate (già Agenzia del Territorio), al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

Dato atto che l'Agenzia delle Entrate ha elaborato le necessarie stime in apposite schede dedicate ad ogni singola proprietà oggetto di espropriazione, e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante;

Tenuto conto che il comma 4 dell'art. 10, D.L. 83/2012, prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso delle aree in oggetto;

Dato atto che Commissario Delegato ha:

- comunicato l'avvio dei procedimenti finalizzati all'espropriazione delle aree in argomento;
- proceduto con proprio decreto n. 598 del 12/07/2013 e con proprio decreto n. 700 del 29/07/2013 alla determinazione dell'indennità provvisoria, rispettivamente, per la procedura relativa alla realizzazione degli EST e per la procedura relativa alla realizzazione dei PMS, notificando successivamente le stesse indennità alle ditte interessate dai procedimenti in oggetto, ex art. 20, comma 4, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii;

Rilevato che gli ex comproprietari degli immobili, ora espropriati, non hanno dato alcun riscontro alle notifiche effettuate, ovvero hanno esplicitamente rifiutato l'indennità provvisoria così quantificata e che, a norma dell'art. 20, comma 14, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'indennità provvisoria proposta deve pertanto ritenersi non concordata;

Considerato che a seguito dell'indennità provvisoria e di occupazione temporanea non concordata l'Autorità Espropriante ha disposto, con decreto n. 1434 del 22/11/2013 i depositi, presso la Cassa Depositi e Prestiti, delle indennità pro quota a favore degli attuali ex proprietari Sig.ri Grisendi Mara, Marchini Paola, Marchini Paolo, Benatti Anna Lisa, Ferrari Berta Franca,

senza le maggiorazioni di cui all'art. 45, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., per un ammontare di € 44.080,13;

Rilevato che in seguito alla notificazione dell'elenco dei soggetti che non hanno concordato la determinazione delle indennità di espropriazione, con decreto n. 294 del 28/02/2014, notificato nelle forme degli atti civili, si è preso atto della presentazione da parte degli attuali ex comproprietari di volersi avvalere del procedimento di determinazione mediante terna dei tecnici ex art. 21, commi da 2 a 13, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

Dato atto che a seguito dei depositi delle indennità di espropriazione ed occupazione temporanea, il Commissario Delegato ha emanato i decreti di esproprio nn. 1358 del 28/07/2015 e 1360 del 28/07/2015, nei confronti delle aree di proprietà dei soggetti sopra identificati;

Rilevato che la terna peritale costituitasi ha depositato la relazione di stima presso l'Autorità Espropriante, e che quest'ultima ne ha dato notizia agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ex art. 21, comma 10, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il Commissario delegato all'emergenza terremoto D.L. n. 74/2012 conv. con mod. in L. n. 134/2012 e ss.mm.ii., ha promosso ricorso avanti la Corte d'Appello di Bologna ex art. 702-bis c.p.c. in combinato disposto con l'art. 29 D.Lgs. n. 150/2011 e art. 54 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., incardinato al R.G. 2804/2015, opponendosi alla determinazione definitiva dell'indennità di esproprio determinata dalla terna peritale;

Considerato che con ordinanza n. 5285/2017 del 02/10/2017 la Corte d'Appello di Bologna, I^a Sezione Civile, definitivamente pronunciandosi, ha statuito al Punto I quanto segue:

"[...] le indennità dovute ai resistenti sono le seguenti:

a) Proprietà Benatti/Ferrari

Indennità di esproprio € 22.289,40

indennità di occupazione temporanea d'urgenza € 5.628,32

Totale indennità € 27.917,72

b) Proprietà Grisendi/Marchini

Indennità di esproprio € 18.351,90

indennità di occupazione temporanea d'urgenza € 4.634,06

Totale indennità € 22.985,96;

ordina il deposito della differenza di quanto dovuto ai resistenti presso la Cassa depositi e Prestiti, con interessi legali come indicato in motivazione;"

Rilevato che l'indennità complessiva di espropriazione ed occupazione determinata in base a quanto disposto dalla Corte d'Appello risulta pari ad € 50.903,68, al netto degli interessi legali dalla data di emissione del provvedimento di espropriazione, avvenuta il 28/07/2015, e fino alla data di deposito del 20/07/2018;

Dato atto pertanto che l'importo dell'indennità complessiva risultante da quanto disposto dall'Ordinanza n. 5285/2017 del 02/10/2017 della Corte d'Appello di Bologna è superiore a quella provvisoria proposta e depositata dall'Autorità Espropriante presso la Cassa Depositi e Prestiti, e che la differenza tra le due stime è pari ad € 6.823,55, al netto degli interessi legali dal 28/07/2015 al 20/07/2018;

Rilevato che il calcolo degli interessi legali sulla somma di euro 6.823,55, per il periodo indicato

sopra, è pari ad € 46,41, per un totale di euro 6.869,96 netti;

Tenuto conto che:

- l'Autorità Espropriante deve procedere al deposito della somma di € 6.823,55, quale differenza tra la somma di € 50.903,68 al netto degli interessi legali dal 27/07/2015 al 20/07/2018, determinata secondo quanto disposto dall'Ordinanza n. 5285/2017 del 02/10/2017 della Corte d'Appello di Bologna, e la somma di € 44.080,13 depositata per gli ex comproprietari sopra indicati con decreto del Commissario Delegato n. 1434 del 22 novembre 2013;

- la differenza totale da depositare, comprensiva di interessi legali, pari ad euro 6.869,96 netti, versata a favore degli ex comproprietari sulla base delle ex quote di comproprietà, così come indicato nella tabella sotto:

Cognome e Nome	Decreto esproprio	Ex quota di comproprietà	Differenza pro quota da depositare	Interessi legali come Ord. n. 5285/2017	Importo Totale da depositare
Grisendi Mara	1360 del 28/07/2015	1/3	€ 1.027,24	€ 6,99	€ 1.034,23
Marchini Paola	1360 del 28/07/2015	1/3	€ 1.027,24	€ 6,99	€ 1.034,23
Marchini Paolo	1360 del 28/07/2015	1/3	€ 1.027,24	€ 6,99	€ 1.034,23
Benatti Anna Lisa	1358 del 28/07/2015	1367/2000	€ 2.557,55	€ 17,39	€ 2.574,94
Ferrari Berta Franca	1358 del 28/07/2015	633/2000	€ 1.184,28	€ 8,05	€ 1.192,33
TOTALE			€ 6.823,55	€ 46,41	€ 6.869,96

Considerato che gli importi della presente procedura espropriativa trovano copertura finanziaria nei quadri economici delle opere cui le aree espropriate si riferiscono, nell'ambito della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

Considerato che gli importi da depositare non sono soggetti a tassazione, conformemente alle qualificazioni delle aree di cui al Certificato di Destinazione Urbanistica, agli atti dell'Autorità Espropriante;

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna;

Ritenuto di dover procedere, conseguentemente, al deposito del maggior importo dell'indennità di espropriazione ed occupazione temporanea determinata dalla Corte d'Appello di Bologna, I^a Sezione Civile, con Ordinanza n. 5285/2017 del 02/10/2017, nella causa R.G. n. 2804/2015, compresi interessi legali dal 27/07/2015 al 20/07/2018, per un totale di € 6.869,96 netti,

costituendo appositi depositi pro quota presso la Cassa depositi e prestiti;

Ritenuto altresì di incaricare per i pagamenti l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";

Vista la Legge Regionale 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e successive modifiche e integrazioni;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

DECRETA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che gli ex proprietari di cui sopra non hanno condiviso l'indennità provvisoria proposta e, ai sensi dell'art. 20, comma 14, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. la stessa è stata ritenuta non concordata, cosicché l'Autorità Espropriante, con decreto del Commissario Delegato n. 1434 del 22/11/2013, ha disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità senza le maggiorazioni di cui all'art. 45, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 44.080,13;
- 3) di dare atto che in seguito alla notificazione dell'elenco dei soggetti che non hanno concordato la determinazione delle indennità di espropriazione, con decreto n. 294 del 28/02/2014, notificato nelle forme degli atti civili, gli ex comproprietari hanno manifestato l'intenzione di volersi avvalere del procedimento di determinazione mediante terna dei tecnici ex art. 21, commi da 2 a 13, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- 4) di dare atto che a seguito dei depositi delle indennità di espropriazione ed occupazione temporanea, il Commissario Delegato ha emanato i decreti di esproprio n. 1358 del 28/07/2015 e n. 1360 del 28/07/2015, nei confronti delle aree di proprietà dei soggetti sopra identificati;
- 5) di dare atto che la terna peritale costituitasi ha depositato la relazione di stima presso l'Autorità Espropriante, e che quest'ultima ne ha dato notizia agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ex art. 21, comma 10, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- 6) di dare atto che il Commissario delegato all'emergenza terremoto D.L. n. 74/2012 conv. con mod. in L. n. 134/2012 e ss.mm.ii., ha promosso ricorso avanti la Corte d'Appello di Bologna ex art. 702-bis c.p.c. in combinato disposto con l'art. 29 D.Lgs. n. 150/2011 e art. 54 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., incardinato al R.G. 2804/2015, opponendosi alla determinazione definitiva dell'indennità di esproprio determinata dalla terna peritale;
- 7) di dare atto che con ordinanza n. 5285/2017 del 02/10/2017 la Corte d'Appello di Bologna, I^a Sezione Civile, definitivamente pronunciandosi, ha determinato le indennità dovute ai resistenti ex comproprietari per un ammontare di € 50.903,68, al netto degli interessi legali dalla data di emissione del decreto di esproprio, avvenuta il 27/07/2015, alla data del 20/07/2018;
- 8) di dare atto che il calcolo degli interessi legali sulla somma di euro 6.823,55, per il periodo indicato sopra, è pari ad € 46,41, per un totale di euro 6.869,96;

- 9) di dare atto che l'importo dell'indennità determinata in base a quanto disposto dall'ordinanza n. 5285/2017 del 02/10/2017 dalla Corte d'Appello di Bologna è superiore a quella provvisoria proposta e depositata dall'Autorità Espropriante, e pertanto l'Autorità Espropriante dispone il deposito di € 6.869,96 comprensivi di interessi come sopra calcolati, quale differenza tra la somma di € 50.903,68 determinata in base al punto l) dell'ordinanza n. 5285/2017 del 02/10/2017 e la somma di € 44.080,13 già depositata con decreto del Commissario Delegato n. 1434 del 22/11/2013;
- 10) di dare atto che gli importi da depositare non sono soggetti a tassazione, conformemente alla qualificazione delle aree di cui al Certificato di Destinazione Urbanistica, agli atti dell'Autorità Espropriante;
- 11) di disporre, per i motivi di cui sopra, il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della somma complessiva di € 6.869,96 netti sulla base delle seguenti quote di comproprietà:

Cognome e Nome	Decreto esproprio	Ex quota di comproprietà	Differenza pro quota da depositare	Interessi legali come Ord. n. 5285/2017	Importo Totale netto da depositare
Grisendi Mara	1360 del 28/07/2015	1/3	€ 1.027,24	€ 6,99	€ 1.034,23
Marchini Paola	1360 del 28/07/2015	1/3	€ 1.027,24	€ 6,99	€ 1.034,23
Marchini Paolo	1360 del 28/07/2015	1/3	€ 1.027,24	€ 6,99	€ 1.034,23
Benatti Anna Lisa	1358 del 28/07/2015	1367/2000	€ 2.557,55	€ 17,39	€ 2.574,94
Ferrari Berta Franca	1358 del 28/07/2015	633/2000	€ 1.184,28	€ 8,05	€ 1.192,33
TOTALE netto			€ 6.823,55	€ 46,41	€ 6.869,96

- 12) di dare atto che l'importo di cui al punto precedente trova copertura finanziaria nei quadri economici delle opere cui le aree espropriate si riferiscono, nell'ambito della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
- 13) di dare mandato all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile di procedere alla liquidazione dell'indennità pari ad € 6.869,96 netti, mediante deposito sul conto "Deposito definitivo amministrativo per esproprio", del quale si richiede l'apertura con i modelli allegati al presente decreto, come segue:

DITTA	CODICE FISCALE e/o P.IVA	INDENNITA'	INDENNITA' IN LETTERE	ALLEGATO
Grisendi Mara	GRSMRA38L60C398X	€ 1.027,24	Euro milleventisette/24	1A
Marchini Paola	MRCPLA63S571128K	€ 1.027,24	Euro milleventisette/24	1B
Marchini Paolo	MRCPLA57H2711128O	€ 1.027,24	Euro milleventisette/24	1C

Benatti Anna Lisa	BNTNLS72H46B819D	€ 2.557,55	Euro duemilacinquecentocinquantesette/55	1D
Ferrari Berta Franca	FRRBTF47B44H143B	€ 1.184,28	Euro millecentottantaquattro/28	1E

Bologna

Stefano Bonaccini
(Firmato digitalmente)



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna

**MODELLO UNIFICATO DI DOMANDA PER LA COSTITUZIONE
DI DEPOSITO DEFINITIVO PRESSO IL M.E.F.**

(Bollo assolto in modo virtuale Aut. Min. n. 78579 del 19.07.1999)

ALLEGATO 1A

Il sottoscritto Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012, nella persona di STEFANO BONACCINI, nato a Modena (MO), in data 01/01/1967, e residente in virtù della carica a Bologna (BO), Viale Aldo Moro 52,

(Referente Dott.ssa Antonella Bonazzi - Tel. 051 5278258 - PEC:
stpc.bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

CHIEDE la costituzione di un deposito definitivo:

cauzionale amministrativo giudiziario volontario

Proprietario

Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012, nella persona di STEFANO BONACCINI, nato a Modena (MO), il 1/01/1967, e residente in virtù della carica a Bologna (BO), Viale Aldo Moro 52, CF 91352270374

Per conto

Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012

A favore di

Grisendi Mara nata a Cavezzo (MO) il 20/07/1938, C.F.GRSMRA38L60C398X, residente in Via Malcantone, 33, 41039 SAN POSSIDONIO (MO);

A garanzia di

Deposito del maggior importo dell'indennità di espropriazione ed occupazione temporanea determinata in base a quanto disposto dall'ordinanza n. 5285/2017 del 02/10/2017 dalla Corte d'Appello di Bologna relativa alla richiesta di determinazione giudiziale inerente l'area sita in Comune di San Possidonio (MO), catastalmente individuata al foglio 5, mappali 647 e 648 (entrambi ex mappale 573), espropriata con decreto n. 1360 del 28/07/2015 ex proprietà Grisendi Mara - Marchini Paolo - Marchini Paola

IMPORTO DEPOSITO

€ 1.027,24
(In cifre)

(Euro milleventisette/24)
(In lettere)

IL RICHIEDENTE
Commissario Delegato
STEFANO BONACCINI
(Firmato Digitalmente)



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna

**MODELLO UNIFICATO DI DOMANDA PER LA COSTITUZIONE
DI DEPOSITO DEFINITIVO PRESSO IL M.E.F.**

(Bollo assolto in modo virtuale Aut. Min. n. 78579 del 19.07.1999)

ALLEGATO 1B

Il sottoscritto Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012, nella persona di STEFANO BONACCINI, nato a Modena (MO), in data 01/01/1967, e residente in virtù della carica a Bologna (BO), Viale Aldo Moro 52,

(Referente Dott.ssa Antonella Bonazzi - Tel. 051 5278258 - PEC:

stpc.bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

CHIEDE la costituzione di un deposito definitivo:

cauzionale amministrativo giudiziario volontario

Proprietario

Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012, nella persona di STEFANO BONACCINI, nato a Modena (MO), il 1/01/1967, e residente in virtù della carica a Bologna Viale Aldo Moro 52 CF 91352270374

Per conto

Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012

A favore di

Marchini Paolo nato a San Possidonio (MO) il 27/06/1957, C.F. MRCPLA57H2711128O, residente in Via Siena 2, 41039 SAN POSSIDONIO (MO);

A garanzia di

Deposito del maggior importo dell'indennità di espropriazione ed occupazione temporanea determinata in base a quanto disposto dall'ordinanza n. 5285/2017 del 02/10/2017 dalla Corte d'Appello di Bologna relativa alla richiesta di determinazione giudiziale inerente l'area sita in Comune di San Possidonio (MO), catastalmente individuata al foglio 5, mappali 647 e 648 (entrambi ex mappale 573), espropriata con decreto n. 1360 del 28/07/2015 ex comproprietà Grisendi Mara - Marchini Paolo - Marchini Paola

IMPORTO DEPOSITO

€ 1.027,24
(In cifre)

(Euro milleventisette/24)
(In lettere)

IL RICHIEDENTE
Commissario Delegato
STEFANO BONACCINI
(Firmato Digitalmente)



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna

**MODELLO UNIFICATO DI DOMANDA PER LA COSTITUZIONE
DI DEPOSITO DEFINITIVO PRESSO IL M.E.F.**

(Bollo assolto in modo virtuale Aut. Min. n. 78579 del 19.07.1999)

ALLEGATO 1C

Il sottoscritto Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012, nella persona di STEFANO BONACCINI, nato a Modena (MO), in data 01/01/1967, e residente in virtù della carica a Bologna (BO), Viale Aldo Moro 52,

(Referente Dott.ssa Antonella Bonazzi - Tel. 051 5278258 - PEC:

stpc.bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

CHIEDE la costituzione di un deposito definitivo:

cauzionale

amministrativo

giudiziario

volontario

Proprietario

Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012, nella persona di STEFANO BONACCINI, nato a Modena (MO), il 1/01/1967, e residente in virtù della carica a Bologna Viale Aldo Moro 52 CF 91352270374

Per conto

Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012

A favore di

Marchini Paola nata a San Possidonio (MO) il 17/11/1963, C.F. MRCPLA63S571128K, residente in Via Malcantone 33, 41039 SAN POSSIDONIO (MO)

A garanzia di

Deposito del maggior importo dell'indennità di espropriazione ed occupazione temporanea determinata in base a quanto disposto dall'ordinanza n. 5285/2017 del 02/10/2017 dalla Corte d'Appello di Bologna relativa alla richiesta di determinazione giudiziale inerente l'area sita in Comune di San Possidonio (MO), catastalmente individuata al foglio 5, mappali 647 e 648 (entrambi ex mappale 573), espropriata con decreto n. 1360 del 28/07/2015 ex comproprietà Grisendi Mara - Marchini Paolo - Marchini Paola

IMPORTO DEPOSITO

€ 1.027,24
(In cifre)

(Euro milleventisette/24)
(In lettere)

IL RICHIEDENTE
Commissario Delegato
STEFANO BONACCINI
(Firmato Digitalmente)



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna

**MODELLO UNIFICATO DI DOMANDA PER LA COSTITUZIONE
DI DEPOSITO DEFINITIVO PRESSO IL M.E.F.**

(Bollo assolto in modo virtuale Aut. Min. n. 78579 del 19.07.1999)

ALLEGATO 1D

Il sottoscritto Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012, nella persona di STEFANO BONACCINI, nato a Modena (MO), in data 01/01/1967, e residente in virtù della carica a Bologna (BO), Viale Aldo Moro 52,

(Referente Dott.ssa Antonella Bonazzi - Tel. 051 5278258 - PEC:

stpc.bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

CHIEDE la costituzione di un deposito definitivo:

cauzionale amministrativo giudiziario volontario

Proprietario

Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012, nella persona di STEFANO BONACCINI, nato a Modena (MO), il 1/01/1967, e residente in virtù della carica a Bologna Viale Aldo Moro 52 CF 91352270374

Per conto

Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012

A favore di

Benatti Anna Lisa nata a Carpi (MO) il 06/06/1972, C.F. BNTNLS72H46B819D, residente in Via Malcantone 21, 41039 SAN POSSIDONIO (MO);

A garanzia di

Deposito del maggior importo dell'indennità di espropriazione ed occupazione temporanea determinata in base a quanto disposto dall'ordinanza n. 5285/2017 del 02/10/2017 dalla Corte d'Appello di Bologna relativa alla richiesta di determinazione giudiziale inerente l'area sita in Comune di San Possidonio (MO), catastalmente individuata al foglio 5, mappali 647 e 648 (entrambi ex mappale 573), espropriata con decreto n. 1358 del 28/07/2015 ex comproprietà Benatti Anna Lisa - Ferrari Berta Franca

IMPORTO DEPOSITO

€ 2.557,55
(In cifre)

(Euro Euro duemilacinquecentocinquantesette/55)
(In lettere)

IL RICHIEDENTE
Commissario Delegato
STEFANO BONACCINI
(Firmato Digitalmente)



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna

**MODELLO UNIFICATO DI DOMANDA PER LA COSTITUZIONE
DI DEPOSITO DEFINITIVO PRESSO IL M.E.F.**

(Bollo assolto in modo virtuale Aut. Min. n. 78579 del 19.07.1999)

ALLEGATO 1E

Il sottoscritto Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012, nella persona di STEFANO BONACCINI, nato a Modena (MO), in data 01/01/1967, e residente in virtù della carica a Bologna (BO), Viale Aldo Moro 52,

(Referente Dott.ssa Antonella Bonazzi - Tel. 051 5278258 - PEC:
stpc.bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

CHIEDE la costituzione di un deposito definitivo:

cauzionale amministrativo giudiziario volontario

Proprietario

Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012, nella persona di STEFANO BONACCINI, nato a Modena (MO), il 1/01/1967, e residente in virtù della carica a Bologna Viale Aldo Moro 52 CF 91352270374

Per conto

Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012

A favore di

Ferrari Berta Franca nata a Quistello (MN) il 04/02/1947, C.F. FRRBTF47B44H143B, residente in Via Malcantone 21, 41039 SAN POSSIDONIO (MO);

A garanzia di

Deposito del maggior importo dell'indennità di espropriazione ed occupazione temporanea determinata in base a quanto disposto dall'ordinanza n. 5285/2017 del 02/10/2017 dalla Corte d'Appello di Bologna relativa alla richiesta di determinazione giudiziale inerente l'area sita in Comune di San Possidonio (MO), catastalmente individuata al foglio 5, mappali 647 e 648 (entrambi ex mappale 573), espropriata con decreto n. 1358 del 28/07/2015 ex comproprietà Benatti Anna Lisa - Ferrari Berta Franca

IMPORTO DEPOSITO

€ 1.184,28
(In cifre)

(Euro millecentottantaquattro/28)
(In lettere)

IL RICHIEDENTE
Commissario Delegato
STEFANO BONACCINI
(Firmato Digitalmente)